



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale

UFFICIO II - Politiche Formative - Dirigente: Laura Gianferrari

Bologna 15 ottobre 2009

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali  
Agli Istituti di Scuola Secondaria  
Ai Centri Territoriali Permanenti

dell'Emilia-Romagna

p.c. All'Assessorato Scuola, Formazione,  
Lavoro, Università  
della Regione Emilia-Romagna

**OGGETTO:** Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione Generale dell'Area Cultura, Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, per l'attuazione di una misura straordinaria rivolta ai quindicenni senza titolo di scuola secondaria di primo grado

Si trasmette, in allegato alla presente, l'Accordo sottoscritto il 13 ottobre 2009 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna, per l'attuazione di una misura straordinaria rivolta agli studenti quindicenni senza titolo di scuola secondaria di primo grado.

L'Accordo si inserisce nel nuovo contesto normativo e formativo delineato dalle disposizioni sull'obbligo di istruzione, che comportano un più alto impegno nei confronti degli alunni a rischio dispersione; in quanto l'estensione dell'obbligo a sedici anni estende anche le responsabilità della scuola

E' pertanto quanto mai opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di favorire il successo scolastico attraverso l'azione quotidiana e una costante attenzione alla qualità dell'apprendimento, che significa anche colmare per tempo le lacune presenti nella preparazione di base.

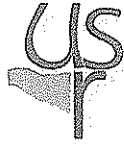
Tuttavia, nel quadro di una efficace lotta alla dispersione scolastica, richiede una considerazione particolare la presenza nel nostro sistema d'istruzione di studenti quindicenni ancora senza titolo di scuola secondaria di primo grado e con gravi difficoltà a una regolare frequenza scolastica.

L'Accordo di cui all'oggetto vuole offrire alle scuole, ove altre soluzioni non siano praticabili, la possibilità di studiare soluzioni personalizzate per ciascun studente in partenariato con altri

Responsabile del procedimento: Federica Fornasari

e-mail: federica.fornasari@istruzione.it

Tel.: 0513785260



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna  
Direzione Generale

UFFICIO II - Politiche Formative - Dirigente: Laura Gianferrari

soggetti (CTP, Enti di formazione professionale, eventualmente scuole secondarie di secondo grado).

Si richiama altresì l'attenzione al punto c) dell'Accordo, secondo cui i percorsi previsti nelle Convenzioni di cui trattasi potranno essere sostenute con risorse finanziarie, nell'ambito delle azioni per il contrasto alla dispersione scolastica cui la Regione intende dare sostegno, secondo modalità che verranno successivamente definite.

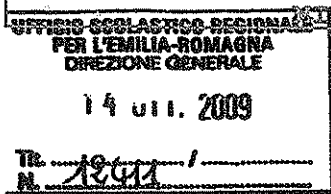
Anche a tal fine, e per avere un quadro dell'entità e delle caratteristiche del fenomeno, si chiede agli Istituti scolastici, che hanno stipulato tali Convenzioni, di compilare la scheda riepilogativa allegata e di restituirla a questo Ufficio, cui è possibile rivolgersi anche per ulteriori chiarimenti ([federica.fornasari@istruzione.it](mailto:federica.fornasari@istruzione.it) ; tel. 051 3785260), entro il 10/11/2009.

Ulteriori eventuali aggiornamenti della situazione saranno comunicati a questo Ufficio alla stipula di nuove Convenzioni.

IL DIRIGENTE  
F.to Laura Gianferrari

Responsabile del procedimento: Federica Fornasari	e-mail: <a href="mailto:federica.fornasari@istruzione.it">federica.fornasari@istruzione.it</a>	Tel.: 0513785260
---	--	------------------

Via de' Castagnoli,3 - 40121 BOLOGNA. Tel 0514215711 Fax 051247876  
e-mail [direzione-emiliaromagna@istruzione.it](mailto:direzione-emiliaromagna@istruzione.it). Sito WEB <http://www.istruzioneer.it>



Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università e Lavoro



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna

**Accordo tra la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione generale dell'area Cultura, formazione e lavoro della Regione Emilia-Romagna, per l'attuazione di una misura straordinaria rivolta ai quindicenni senza titolo di scuola secondaria di primo grado, nell'ambito dell'obbligo di istruzione in Emilia-Romagna, per l'a.s. 2009/2010.**

Vista l'Intesa siglata il 28 luglio 2009 fra la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione generale dell'area Cultura, formazione e lavoro della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione dell'obbligo di istruzione in Emilia-Romagna, per l'a.s.2009-2010;

Condivisa l'esigenza di favorire l'assolvimento generalizzato del nuovo obbligo di istruzione attraverso l'inclusione di tutti i ragazzi interessati nel sistema formativo regionale, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia, e di contrastare al tempo stesso la dispersione scolastica e formativa, soprattutto nella fascia di età 14-16 anni;

Rilevato che persistono sui territori casi di ragazzi quindicenni senza titolo conclusivo di primo ciclo che non risultano frequentanti la scuola e che non possono accedere ai corsi di formazione professionale, né contestualmente essere iscritti ad un Centro per l'istruzione degli Adulti per il prioritario conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo;

Ritenuto che i ragazzi in tali situazioni siano concretamente esposti ad alto rischio di dispersione formativa;

Valutato pertanto necessario intervenire in via straordinaria, promuovendo misure che sostengano tali ragazzi nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e, più in generale, nel completamento di un percorso scolastico o formativo;


le parti convengono:

- a) possono essere stipulate apposite Convenzioni tra la Scuola Secondaria di I grado, i Centri territoriali permanenti e/o gli enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione nell'ambito dell'obbligo di istruzione, allo scopo di superare le difficoltà di proseguimento del percorso formativo dei ragazzi che abbiano compiuto 15 anni, non abbiano acquisito il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e si trovino in situazioni di grave disagio;

- b) in via straordinaria e limitatamente alle situazioni relative a questi ragazzi – che in ogni caso devono essere iscritti presso un’istituzione scolastica – le Convenzioni di cui sopra saranno finalizzate alla realizzazione di percorsi individualizzati, che consentano un recupero mirato prioritariamente al conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione e alla permanenza dello studente nel circuito formativo, per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione e per la preparazione all’acquisizione di una qualifica professionale triennale. Ove necessario per il completamento del percorso individualizzato e/o per finalità orientative, la Convenzione potrà prevedere anche l’intervento della Scuola Secondaria di II grado;
- c) i percorsi in Convenzione previsti dal presente Accordo rientrano nel quadro delle azioni condivise tra le parti per il contrasto alla dispersione scolastica, tese altresì a rafforzare la qualità della didattica: potranno pertanto essere sostenute con risorse finanziarie, in considerazione del particolare aggravio dei compiti dei soggetti attuatori di tali percorsi per la necessità di accompagnamento di questi ragazzi lungo il percorso formativo.

Bologna, li 1. 3 OTT 2000

Il Direttore Generale  
dell’Ufficio Scolastico Regionale  
per l’Emilia-Romagna  
dott. Marcello Vimina



Il Direttore Generale  
Area cultura, formazione, lavoro  
Regione Emilia-Romagna  
dott.ssa Cristina Balboni



**Scheda riepilogativa - Convenzione per l'attuazione in via straordinaria di percorsi rivolti ai quindicenni senza titolo di scuola secondaria di primo grado, nell'ambito dell'obbligo di istruzione in Emilia-Romagna, ai sensi dell'Accordo sottoscritto tra la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione Generale dell'area Cultura, Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna per l'a.s. 2009/10.**

(N.B. Compilare, in formato digitale, una scheda per ogni convenzione stipulata)

Istituto Scolastico                      Tipologia (IC/SM) selezionare                      Denominazione

Sede/Sedi di Scuola Secondaria di I Grado interessata/e                      Denominazione

SOGGETTI CON CUI SI E' STIPULATA LA CONVENZIONE			
CTP	CFP	Scuola Secondaria di II Grado	Altro

FINALITA' DELLA CONVENZIONE

ALUNNI COINVOLTI				
N.	Data di nascita	Genere (M/F)	Cittadinanza Italiana (Si/No)	Considerato il livello di competenze attuali, quale durata si ipotizza del percorso formativo, per l'acquisizione del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione (*)
1.		selez.	selez.	selezionare
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				

(\*) Indicare: meno di 4 mesi, 4 mesi, 6 mesi, 8 mesi, 1 anno, più di un anno.



**Intesa siglata il 28 luglio 2009 fra la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione generale dell'area Cultura, formazione e lavoro della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione dell'obbligo di istruzione in Emilia-Romagna nell'a.s. 2009-2010.**

- Vista la L.R. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- Visto l'Accordo siglato in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 per "la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale" e successivi Accordi attuativi a livello nazionale e regionale;
- Visto in particolare l'Accordo siglato il 19 febbraio 2004 fra l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione generale dell'area Cultura, formazione e lavoro della Regione Emilia-Romagna, per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, rivolta agli allievi che abbiano concluso il primo ciclo di studi;
- Visto il D.Lvo 15 aprile 2005 n. 76, concernente norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- Visto l'art. 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che introduce l'innalzamento dell'obbligo di istruzione per almeno 10 anni a partire dall'a.s. 2007-2008, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Visto il Decreto 22 agosto 2007 n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", di cui alla richiamata legge 296/2006;
- Visto il Decreto interministeriale 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1 comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Visto in particolare l'art. 5 del predetto decreto, che prevede, per gli anni scolastici 2007-08 e 2008-09 la realizzazione di percorsi e progetti sperimentali per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo, con contributi aggiuntivi messi a disposizione dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- Visti gli interventi realizzati in attuazione del citato art. 5, a seguito del Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dell'Istruzione, siglato il 24 gennaio 2008, della deliberazione della Giunta Regionale n. 630 del 05/05/2008, che approva il relativo progetto antidispersione, e dell'Intesa fra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, sottoscritta il



13/06/2008, al fine di definire le modalità di assegnazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione dal Ministero della Pubblica Istruzione;

Vista la Legge 6 agosto 2008, n. 133 che, all'art. 64, dispone che l'obbligo di istruzione, una volta conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo, si assolve anche nell'istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III del Decreto legislativo 226/05, e nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;

Vista l'Intesa siglata il 24 giugno 2008 fra la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione generale dell'area Cultura, formazione e lavoro della Regione Emilia-Romagna, per l'attuazione dell'obbligo di istruzione in Emilia-Romagna nell'a.s. 2008/09;

Considerata l'opportunità di predisporre una Intesa al fine di favorire l'assolvimento generalizzato dell'obbligo di istruzione attraverso l'inclusione di tutti i ragazzi interessati nel sistema formativo regionale, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia, e di contrastare al tempo stesso la dispersione scolastica e formativa, soprattutto nella fascia di età 14-16 anni;

le parti convengono quanto segue

1. In attuazione del Decreto 22 agosto 2007 n.139 richiamato in premessa, coloro che hanno acquisito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo nell'anno scolastico 2008/2009 sono tenuti all'adempimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi scolastici o, in alternativa, nei percorsi integrati sperimentali attivati in Emilia-Romagna dall'a.s. 2003/04.
2. In tale quadro, valutano opportuno individuare modalità atte a salvaguardare la possibilità di acquisizione di un titolo di studio o di una qualifica professionale per i ragazzi chiamati ad assolvere l'obbligo di istruzione, al fine di assicurare a tutti un'opzione formativa che consenta di non disperderne le potenzialità.
3. A questo scopo, al termine degli esami conclusivi della scuola secondaria di primo grado dell'a.s. 2008-09, i Dirigenti Scolastici delle scuole secondarie di primo grado devono provvedere a comunicare alle Province i nominativi degli studenti licenziati, per consentirne il riscontro con gli elenchi degli iscritti nei successivi percorsi formativi.
4. A loro volta, i Dirigenti Scolastici delle scuole secondarie di secondo grado sono chiamati ad un'attenta azione di monitoraggio, in stretto raccordo con gli Uffici Scolastici Provinciali e con le Province competenti per territorio, finalizzata ad accertare le situazioni degli studenti iscritti e non frequentanti nelle prime settimane dell'anno scolastico 2009-2010 e ad approfondire le ragioni delle singole situazioni.
5. Qualora le difficoltà al proseguimento del percorso di studi risultassero insuperabili, occorrerà realizzare azioni di riorientamento, anche prospettando agli studenti ed alle



loro famiglie la possibilità di altre opzioni formative, ivi compreso (limitatamente agli studenti che abbiano compiuto 15 anni) l'accesso a corsi di formazione professionale, realizzati esclusivamente da enti di formazione accreditati dalla Regione nell'ambito dell'obbligo di istruzione, accertando entro il mese di novembre 2009 la successiva regolarizzazione dell'iscrizione.

6. In mancanza di tale iscrizione, al fine di esperire tutte le possibilità per assicurare il successo formativo, i nominativi degli studenti andranno segnalati ai Centri per l'impiego, agli Osservatori Provinciali od agli altri eventuali organismi previsti da accordi territoriali.
7. Al fine di corrispondere alla citata finalità dell'inclusione sociale e formativa per tutti i giovani, le indicazioni contenute nella presente Intesa valgono anche per i ragazzi che non frequentino percorsi di istruzione, in possesso del titolo conclusivo del primo settore formativo acquisito prima dell'a.s. 2008-09, che abbiano compiuto il 15° anno di età, siano entro il 18° anno di età e non abbiano conseguito un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado od una qualifica professionale di durata almeno triennale.
8. Allo scopo di non determinare condizioni di disagio e rischio di dispersione formativa, i ragazzi che abbiano compiuto il 16° anno di età, siano entro il 18° anno di età e non abbiano conseguito il titolo conclusivo del primo settore formativo, potranno accedere ai corsi di formazione professionale, realizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione nell'ambito dell'obbligo di istruzione, purchè vi sia contestuale iscrizione ad un Centro per l'Istruzione degli Adulti per il prioritario conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo.
9. Le indicazioni contenute nella presente Intesa valgono anche per i ragazzi stranieri, compresi coloro ai cui titoli di studio non sia possibile applicare i riconoscimenti previsti dalla legge.

Intesa siglata il 28 luglio 2009

Il Direttore Generale  
dell'Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna

dott. Marcello Limina

Il Direttore Generale  
Area cultura, formazione, lavoro della  
Regione Emilia-Romagna

dott.ssa Cristina Balboni